



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO - "DANILO DOLCI"-PALERMO  
Prot. 0004816 del 15/05/2018  
02-02 (Entrata)

# Documento del Consiglio di Classe

*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del  
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ. M

Anno scolastico 2017/2018

**Docente Coordinatrice della Classe:**  
**Prof.ssa Maria Rita Farina**

Palermo, 15 Maggio 2018

## SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	3
FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO	4
FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO .....	4
RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA .....	4
METODI, MEZZI, STRUMENTI.....	4
Metodi .....	4
Strategie didattiche integrative e/o alternative.....	5
Mezzi e strumenti.....	6
ATTIVITÀ INTEGRATIVE .....	8
ORIENTAMENTO.....	8
Modalità informativa: .....	8
CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE .....	8
CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE .....	10
VALUTAZIONE .....	11
<b>SIMULAZIONI TERZA PROVA:</b> .....	12
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....	12
<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO</b> .....	13
IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. ....	14
ALLEGATI: .....	

---

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di ventitré alunni, tre dei quali sono ripetenti e provenienti sempre dal corso M. In classe è presente un'alunna diversamente abile che si avvale dell'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali e segue una programmazione differenziata; inoltre, per un'alunna con BES è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato.

Nei due primi anni del triennio il Consiglio di Classe è rimasto sostanzialmente stabile; quest'anno, invece, i cambiamenti hanno riguardato le seguenti discipline: Matematica, Fisica e Inglese.

Il comportamento dei discenti in classe è risultato complessivamente corretto. Sotto il profilo strettamente relazionale, il clima è stato sereno e improntato al rispetto reciproco; tutti gli alunni si sono pienamente integrati nel gruppo classe, comprese le tre ragazze arrivate quest'anno.

La facies della classe risulta eterogenea quanto a preparazione, stili di apprendimento, applicazione nello studio ed interesse.

I discenti si possono collocare nelle seguenti tre fasce di livello:

1<sup>a</sup> Fascia. Alunni responsabili, assidui nell'applicazione, interessati e motivati allo studio. Puntuali e diligenti nello svolgimento delle consegne, hanno sempre partecipato in modo proficuo e produttivo alle attività didattiche, maturando apprezzabili capacità logico-critiche ed espressive e, in generale, un grado di profitto buono e in alcuni casi ottimo nelle varie discipline.

2<sup>a</sup> Fascia. Alunni dal grado di profitto pienamente sufficiente. Hanno partecipato proficuamente alle attività didattiche, mantenendo, sia pure con alcune difficoltà, un grado di impegno adeguato a quanto richiesto dal corso di studi. Gli esiti di apprendimento conseguiti possono ritenersi complessivamente di medio livello.

3<sup>a</sup> Fascia. Alunni dal grado di profitto globalmente sufficiente. Penalizzati da fragilità e da lacune pregresse, presenti in particolar modo nella produzione scritta, hanno incontrato maggiori difficoltà di recupero. Considerati gli sforzi compiuti e l'impegno profuso, hanno nel complesso acquisito le competenze e le conoscenze richieste dall'indirizzo di studio.

Si registra, altresì, la presenza di qualche allievo che nel corso dell'anno ha mostrato disinteresse per le attività didattiche, non ha curato il rispetto delle consegne e ha partecipato al dialogo educativo in forma molto superficiale e discontinua.

---

### FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi
- Uso di software
- Partecipazione ad attività extracurricolari
- Partecipazione ad attività curriculari

---

### FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- ✓ Dal mese di ottobre la scuola ha dovuto effettuare i doppi turni per far fronte a una situazione di emergenza dovuta all'insufficienza di aule e ai conseguenti lavori di adeguamento dei locali semisotterranei. Per alleviare i disagi causati dallo svolgimento delle lezioni in orario pomeridiano, i docenti nella predisposizione delle attività didattiche hanno privilegiato le visite guidate a musei e a monumenti e la visione di film di alto contenuto sociale e culturale. Se da un lato tali esperienze sono risultate formative per i discenti, dall'altro lo svolgimento dei programmi ha subito un certo rallentamento.

---

### RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- palestra coperta e spazio esterno
- aula magna
- sala video

---

### METODI, MEZZI, STRUMENTI

#### Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- Insegnamento per problematizzazione;
- Lavori in piccolo e grande gruppo;
- Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- Lezione frontale;
- Discussioni, mappe concettuali, ecc.;
- Ricerche;
- Altro, specificare \_\_\_\_\_

### Strategie didattiche integrative e/o alternative

- Momenti d'operatività progettuale
- Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute.
- Altro, specificare \_\_\_\_\_

Attività alle quali hanno partecipato gli alunni:

- Orientamento universitario “Orienta Sicilia”.
- Incontro di orientamento presso la Scuola Superiore per interpreti e traduttori.
- Simulazione dei test d'ingresso presso il Centro di Orientamento e Tutorato.
- Partecipazione alle attività di orientamento “Welcome Week” presso l'Università degli Studi di Palermo.
- Corso di allineamento Scuola/Università.
- Laboratorio teatrale.
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale “Che fatica essere uomini, figuriamoci essere donna” presso il Teatro Brancaccio.
- Visione dei film: *L'Intrusa*, *Il palazzo del Vicerè*, *Un sacchetto di biglie*.
- Viaggio d'istruzione a Praga.
- Partecipazione al Percorso di legalità “Giardini e memoria 3”.
- Visita alla Galleria d'Arte Moderna.
- Visita a Palazzo Riso e alla Chiesa di San Giuseppe dei Teatini.
- Partecipazione alla presentazione del libro “Senso di marcia” di L. Del Gaudio e C. Maresca e all'incontro- dibattito con il magistrato Catello Maresca presso il Teatro Brancaccio.
- Corso di sicurezza stradale “Alcool, droghe e guida dei veicoli”.
- Seminario “Cancro: a scuola imparo a cancellarti”.
- Incontro in Aula Magna con il giudice Mario Conte.
- La classe è stata inserita nel progetto le “Vie dei tesori” per l'Alternanza Scuola Lavoro prevista dalla normativa vigente. In linea con il percorso di studi, seguiti dalla prof.ssa Starrabba, tutor scolastico, e da Giovanni Orlando, tutor aziendale, gli studenti hanno partecipato all'attività “Percorso kids” che li ha visti impegnati nell'organizzazione di laboratori per i bambini. Gli alunni, che hanno iniziato le attività alla fine del mese di settembre, hanno mostrato forte motivazione e

interesse. Si sono, inoltre, rilevate ricadute positive in particolar modo nella disciplina Storia dell'Arte.

### Mezzi e strumenti

- Computer e sussidi multimediali
- Lavagna luminosa
- Sussidi audiovisivi
- Conferenze

### QUADRO ORARIO CURRICULARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Ed. Fisica	2
Matematica	2		
Fisica	2		

**Totale ore settimanali: 30**

### COMPETENZE COMUNI

<b>AREA METODOLOGICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile.</li> <li>✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali.</li> <li>✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline</li> </ul>
<b>AREA LOGICO ARGOMENTATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>✓ Usare rigore logico nel ragionamento.</li> <li>✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</li> <li>✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> </ul>
<b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Produrre testi scritti formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi.</li> <li>✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</li> <li>✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi.</li> <li>✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</li> <li>✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro</li> </ul>

	<p>Comune Europeo di Riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media education.</li> </ul>
<p><b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico.</li> <li>✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee.</li> <li>✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.</li> <li>✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ul>
<p><b>AREA STORICO- UMANISTICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</li> <li>✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.</li> <li>✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.</li> <li>✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.</li> <li>✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.</li> <li>✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie</li> </ul>

	educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
--	---

## CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai documenti allegati

---

### ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Tematica trattata in lingua inglese: *Lo sfruttamento minorile*

Discipline coinvolte e contenuti:

Italiano: Rosso Malpelo, Vita dei campi, G. Verga.

Storia: “Lo sfruttamento del lavoro minorile”.

Filosofia: Marx e il mondo del lavoro.

Scienze Umane: visione del film “Iqbal”.

Inglese: Oliver Twist, C. Dickens.

---

### ORIENTAMENTO

#### Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole. In particolare sono state effettuate le seguenti attività di orientamento:

- Orientamento universitario “Orienta Sicilia”.
- Incontro di orientamento presso la Scuola Superiore per interpreti e traduttori.
- Simulazione test d’ingresso presso il Centro di Orientamento e Tutorato.
- Partecipazione alle attività di orientamento “Welcome Week” presso l’Università degli Studi di Palermo.

---

### CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali



**Metodi di misurazione del profitto mediante prove strutturate.**

Si è fatto ricorso a prove strutturate e si è ottenuta la misura del profitto degli allievi attraverso i seguenti criteri di valutazione:

Risposta corretta: punteggio intero

Risposta errata o non data: punteggio non attribuito

**Metodi di misurazione del profitto mediante griglie**

Sono state utilizzate le seguenti griglie che fanno corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto.

Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione
1/2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	lacunosa e frammentaria (possiede qualche conoscenza isolata)	Scarsa	applica erroneamente le conoscenze
4	Lacunosa (non conosce elementi essenziali)	Parziale	applica le conoscenze, anche in contesti semplici e noti, in modo spesso errato
5	parziale degli elementi essenziali (possiede le conoscenze essenziali con errori e lacune minori)	traduce e parafrasa (è capace di rendere in un linguaggio diverso ciò che gli viene comunicato)	sa applicare le conoscenze, con qualche incertezza, in contesti noti e in situazioni semplici
6	Essenziale		sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni semplici.
7	piena/sicura degli elementi essenziali	interpreta e rielabora (è capace di riorganizzare e riordinare le conoscenze secondo schemi differenti)	sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni complesse
8	organica degli argomenti proposti	estrapola (è capace di trarre da una conoscenza conseguenze e implicazioni)	sa applicare le conoscenze anche in contesti nuovi
9	organica, approfondita, con apporti personali		è capace di applicare le conoscenze in contesti nuovi e
10	completa degli argomenti proposti, organica, approfondita, con apporti personali		in situazioni complesse

**Utilizzazione della griglia:** Ogni livello di voto è descritto sulla base dei requisiti minimi di conoscenza, comprensione e applicazione che devono essere riscontrati per poter assegnare quel voto. Questo significa che non va fatta una “media” dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore: la mancanza di uno solo dei requisiti minimi fa retrocedere al livello di voto precedente. Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, frequenza, impegno e partecipazione saranno elementi di valutazione positiva. Senza pregiudicare i risultati ottenuti, la presenza di questi elementi viene

considerata al fine dell'attribuzione dei debiti e dei crediti e può giustificare il passaggio ad una fascia di voto successiva.

**Legenda:**

<b>Organica</b>		conoscenza coordinata agli altri apprendimenti
<b>Contesto</b>	Noto	relativo a problemi già affrontati in classe o nello studio, da risolvere con metodi e procedure già utilizzati in precedenza
	Nuovo	relativo a problemi di tipo nuovo. Richiede metodi e procedure ad hoc (opportunamente adattati e modificati)
<b>Situazione</b>	Semplice	direttamente riconducibile, se correttamente analizzata, ad un modello noto (semplice da analizzare)
	Complessa	non riconducibile immediatamente ad un modello noto (complessa da analizzare)

---

**CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

---

---

**VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi appena esposti, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Per passare dalla misurazione alla valutazione, si è fatto riferimento a griglie del seguente tipo:

---

<b>Voto</b>	<b>Giudizio sintetico</b>
<b>1/2/3</b>	gravemente insufficiente
<b>4</b>	insufficiente
<b>5</b>	mediocre
<b>6</b>	sufficiente
<b>7</b>	discreto
<b>8</b>	buono
<b>9</b>	ottimo
<b>10</b>	eccellente

---

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- attività integrative e complementari

### Simulazioni terza prova:

Date le indicazioni provenienti dalle prove somministrate a livello disciplinare, il Consiglio di Classe si è orientato nelle simulazioni della terza prova per la tipologia mista con due quesiti a risposta aperta e quattro a scelta multipla in ciascuna delle cinque discipline coinvolte. Le discipline coinvolte sono state nella prima simulazione: Filosofia, Latino, Inglese, Scienze Naturali e Storia dell'Arte; nella seconda Filosofia, Storia, Inglese, Scienze Naturali e Scienze Motorie. Le prove effettuate sono state due.

Per le prove a scelta multipla sono stati utilizzati i seguenti criteri valutativi:

- Risposta corretta: punteggio intero
- Risposta errata o non data: punteggio non attribuito

Per quanto attiene le risposte aperte si è attribuito un punteggio commisurato alla correttezza e alla completezza della risposta data (Vedi allegato).

Il totale è stato quindi espresso in quindicesimi.

Si allegano esempi di simulazione effettuate nel corso dell'anno.

---

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al POF 2014/2015:

Elementi di valutazione (dal regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curricolari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili:

	<p>a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)</p>
<p>Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative</p>	<p>la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere <b>molto/moltissimo</b>; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative( laboratori per alunni diversamente abili) ; del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.</p>

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

### **Criteri per l'attribuzione del credito formativo**

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).



**IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. M**

Materie	Docenti	Firma
ITALIANO	FARINA MARIA RITA	<i>Maria Rita Farina</i>
LATINO E STORIA	BORGETTO OLMA MARIA	<i>Olma Marie Borgetto</i>
LINGUA INGLESE	FATTA CLEMENTINA	<i>Clementina Fatta</i>
MATEMATICA E FISICA	PACINO PIETRO	<i>Pietro Pacino</i>
FILOSOFIA	GUECI ALBERTO	<i>Alberto Gueci</i>
SCIENZE UMANE	GIORDANO MARCELLA	<i>Marcella Giordano</i>
SCIENZE NATURALI	FOGAZZA LILIANA	<i>Liliana Fogazza</i>
STORIA DELL'ARTE	STARRABBA FRANCESCA	<i>Francesca Starrabba</i>
SCIENZE MOTORIE	TUTTOILMONDO DOMENICA	<i>Domenica Tuttoilmondo</i>
RELIGIONE	FAUCI LETIZIA	<i>Letizia Fauci</i>
SOSTEGNO	GAETANO SCADUTO in sostituzione di MOSCATO ROSANNA dal 05/05/2018	<i>Gaetano Scaduto</i>

Palermo, 15 Maggio 2018

**Il Coordinatore del C.d.C.**

Prof. Maria Rita Farina

*Maria Rita Farina*

**Il Dirigente Scolastico**

Prof. Domenico Di Fatta

**ALLEGATI:**

---

**DISCIPLINARI**

---

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**

---

**PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

---

**PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

# Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

**DISCIPLINA:**        **ITALIANO**

**DOCENTE:**        **MARIA RITA FARINA**

**CLASSE:**        **5 SEZ. M**

**A.S. 2017/18**

ARGOMENTO	ATTIVITÀ DIDATTICA	ABILITÀ/CAPACITÀ DISCIPLINARI
<p><b>Il Romanticismo:</b> una rivoluzione nella cultura e nelle arti. Temi e motivi del Romanticismo europeo. In Italia: un Romanticismo moderato.</p>	<p>Lezione frontale Lettura e analisi di testi Lavori di gruppo Dibattiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e interpretare un testo letterario.</li> <li>• Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale</li> <li>• Analizzare un testo a livello linguistico e retorico (lessico, semantica, sintassi, metrica, tecniche argomentative)</li> <li>• Analizzare funzione e scopi comunicativi ed espressivi di un testo</li> <li>• Analizzare un testo a livello storico-culturale e letterario</li> <li>• Cogliere le relazioni esistenti fra i testi e gli autori di culture diverse.</li> <li>• Produrre testi scritti secondo le tipologie testuali studiate</li> <li>• Esporre in modo chiaro, logico e coerente</li> <li>• Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dei diversi autori e movimenti</li> <li>• Riconoscere i generi letterari</li> </ul>
<p><b>Alessandro Manzoni:</b> La vita Le costanti letterarie Le opere</p>		
<p><b>Giacomo Leopardi:</b> La vita Le costanti letterarie Le opere</p>		
<p><b>Il secondo Ottocento:</b> Quadro storico Il Positivismo Scienza e letteratura La Scapigliatura Il Naturalismo e il Verismo Giovanni Verga: vita, costanti letterarie, opere.</p>		
<p><b>Decadentismo ed Estetismo.</b> <b>Il Simbolismo</b></p>		



<b>Giovanni Pascoli:</b> La vita Le costanti letterarie Le opere		<ul style="list-style-type: none"><li>• Inserire un testo e un autore nel quadro storico e culturale di riferimento.</li></ul>
<b>Gabriele D'Annunzio</b> La vita Le costanti letterarie Le opere		
<b>Il Novecento:</b> La crisi dell'uomo novecentesco La crisi della scienza e la scoperta dell'inconscio. Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi.		
<b>Italo Svevo</b> La vita Le costanti letterarie Le opere		
<b>Luigi Pirandello</b> La vita Le costanti letterarie Le opere		

<p><b>La Divina Commedia: il Paradiso.</b>                  La struttura della Cantica.                  Lettura e analisi di canti e di passi scelti.</p>		
--	--	--

Gli argomenti trattati nel periodo successivo alla presente data saranno indicati nel programma disciplinare redatto e consegnato alla fine dell'anno scolastico.

**Attività didattica** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

**Verifiche** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> X Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> X Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> X Prove semi strutturate		<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> X Prove scritte secondo la tipologia dell'esame di Stato		

**Quadro del Profitto della Classe** [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Ricettiva
Attitudine alla disciplina:	Discreta

Interesse per la disciplina:	Spontaneo
Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Efficiente

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]

**Discreto**

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Ulteriori considerazioni**

Sin dalle fasi iniziali dell'anno scolastico un gruppo di discenti ha evidenziato lacune pregresse, ritmi di apprendimento piuttosto lenti e un metodo di studio incerto; si è, pertanto, dovuto ricorrere in itinere ad alcune pause didattiche e a momenti di recupero e di revisione dei contenuti già trattati.

**Data di compilazione:** 15/05/2018

**Firma del Docente**

MARIA RITA FARINA

**Allegato disciplinare**  
**al documento del consiglio di Classe**

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Storia dell'arte</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>MARIA FRANCESCA STARRABBA</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5 SEZ. M</b> <span style="float: right;"><b>A.S. 2017/18</b></span>

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Neoclassicismo Antonio Canova	Discussione collettiva	Saper leggere ed analizzare un'opera, comprendendone i contenuti e riconoscendone la tecnica esecutiva.
2. Romanticismo Delacroix, Turner, G.Friedrich, Constable	Ricerca guidata	Conoscere le correnti artistiche e collocarle nel contesto storico-politico, sociale e culturale in cui esse si sono sviluppate.
3. La rivoluzione del Realismo Il fenomeno dei Macchiaioli: Fattori	Lavori di gruppo	Possedere gli strumenti linguistici per accedere ai diversi ambiti delle conoscenze.
4. La nuova architettura del ferro in Europa	Insegnamento per problemi	Conoscere gli argomenti trattati secondo mappe concettuali.
5. L'Impressionismo Manet Monet Degas Renoir	Lezione frontale	Saper fare confluire in un discorso unitario competenze specifiche acquisite nelle varie discipline.
6. La fotografia: invenzione del secolo	Uso di mezzi audiovisivi	Elaborazione di mappe concettuali
7. Tendenze post- impressioniste: Cézanne, Paul Gauguin Vincent van Gogh Neoimpressionismo Impressionismo scientifico o cromo-luminismo o Pointillisme o Divisionismo: Seurat	Lavori di gruppo	Acquisizione di un vocabolario specifico più ampio : conoscenza di nuovi termini, verbi ed espressioni relativi alla pittura e all'arte in generale
8. Europa tra Ottocento e	Lavori di gruppo	Elaborazione di schede tecniche

	Novecento		conoscitive delle opere d'arte selezionate
9.	I presupposti dell' Art Nouveau – La «Arts and Crafts Exhibition Society» di William Morris	Discussione collettiva	
10.	Art Nouveau Gustav Klimt - Oro, linea, colore	Uso di mezzi audiovisivi	
11.	Avanguardie storiche figurative	Lavori di gruppo	
12.		Ricerca guidata	
13.	Cubismo: Picasso Espressionismo: Munch Surrealismo: Dalì e Magritte	Lavori di gruppo	
14.		Lezione frontale	
15.	Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista Boccioni e Balla	Discussione collettiva	

**Attività didattica** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input checked="" type="checkbox"/> Software didattico	<input checked="" type="checkbox"/> Software multimediali	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo proiezione di filmati ricerca guidata di materiali iconografici e descrittivi lezione interattiva e partecipata in aula Visite guidate	

**Verifiche** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

**Quadro del Profitto della Classe** [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Seria e interessata
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Metodico
Metodo di studio:	Organizzato

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]

Buono

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

**Ulteriori considerazioni**

[Inserire eventuali considerazioni finali]

*Data di compilazione:* 10/5/2018

**Firma del Docente**

Maria Francesca Starrabba

-----

-----

# Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

**DISCIPLINA:** *Filosofia*

**DOCENTE:** *Alberto Gucci*

**CLASSE:** *5 SEZ. M*

**A.S. 2017/18**

ARGOMENTO	ATTIVITÀ DIDATTICA	ABILITÀ/CAPACITÀ DISCIPLINARI
<p><b>Schopenhauer</b> I presupposti della filosofia di Schopenhauer La rappresentazione Il principio di causalità e le scienze naturali La volontà: che cosa c'è dietro il velo? Volontà di vivere e dolore</p> <p>TESTI ANTOLOGICI: Da <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> <b>T2</b> Il soggetto, le sue funzioni conoscitive e la «realtà» <b>T3</b> La volontà dietro al velo di maya</p>	<p>Lezioni frontali Lettura di testi Dibattiti</p>	<p>Collocare i più rilevanti autori e correnti filosofiche affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi di aree e periodi diversi</p> <p>Saper confrontare approcci filosofici diversi</p>
<p><b>Kierkegaard</b> Ironia e pseudonimi: come comunicare? La solitudine del singolo La possibilità e la scelta Gli stadi: estetico, etico e religioso</p> <p>TESTI ANTOLOGICI: Da <i>Il concetto dell'angoscia</i> <b>T5</b> Angoscia e libertà <b>T6</b> La via della fede</p>		<p>Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, artistiche, documentarie, ricavandone informazioni su eventi culturali di diverse epoche</p>
<p><b>Marx</b> La funzione della filosofia e l'eredità di Hegel L'analisi della rivoluzione operaia e l'elaborazione del materialismo storico L'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento</p> <p>TESTI ANTOLOGICI: Da <i>L'ideologia tedesca</i> <b>T4</b> I modi della produzione materiale e culturale Da <i>Manoscritti economico-filosofici del 1844</i></p>		<p>Identificare i concetti filosofici che stanno alla base di una determinata organizzazione politica</p> <p>Essere consapevoli della matrice culturale e filosofica della identità europea</p>

<p><b>T2</b> Il lavoro estraniato</p> <p>Da <i>Il Capitale</i></p> <p><b>T7</b> Il mistero della merce</p>		
<p><b>Nietzsche</b></p> <p>“La nascita della tragedia”</p> <p>La critica della storia</p> <p>La critica della cultura e la fase “illuminista”</p> <p>La morte di Dio ed il nichilismo</p> <p>Che cosa disse Zarathustra?</p> <p>L’oltreuomo</p> <p>TESTI ANTOLOGICI:</p> <p>Da <i>La nascita della tragedia</i></p> <p><b>T1</b> L’arte e il mondo greco</p> <p><b>T2</b> il dionisiaco</p> <p>Da <i>La gaia scienza</i></p> <p><b>T5</b> L’annuncio della morte di Dio</p> <p>Da <i>Così parlò Zarathustra</i></p> <p><b>T7</b> Oltre l’uomo</p>		
<p><b>Heidegger</b></p> <p>L’interrogativo sull’essere</p> <p>Esistenza, possibilità ed “essere nel mondo”</p> <p>“Prendersi cura” ed “aver cura”</p> <p>Vita autentica ed inautentica, Essere-per-la morte</p> <p>TESTI ANTOLOGICI:</p> <p>Da <i>Essere e tempo</i></p> <p><b>T2</b> L’essere come esserci e come semplice presenza</p> <p><b>T4</b> Omologazione ed inautenticità dell’esistenza quotidiana</p>		
<p><b>Dewey</b></p> <p>Lo “strumentalismo”</p> <p>La complessa nozione di esperienza</p> <p>La teoria dell’indagine</p> <p>La visione democratica della scuola e della società</p> <p>TESTI ANTOLOGICI:</p> <p>Da <i>Democrazie ed educazione</i></p> <p><b>T6</b> Pedagogia e politica in democrazia</p>		



<p><b>Il Positivismo dell'Ottocento</b>                  Comte: la legge dei tre stadi e la scienza della società                  Darwin: la teoria dell'evoluzione                  Spencer: il "darwinismo sociale"</p>		
<p><b>Freud e la psicoanalisi</b>                  Le vie d'accesso all'inconscio                  La struttura della psiche umana e le nevrosi                  La teoria della sessualità                  L'origine della società e della morale                  Gli sviluppi della psicoanalisi</p>		
<p><b>La scuola di Francoforte: coniugare Marx e Freud</b>                  Horkheimer e Adorno: la critica della civiltà occidentale                  Marcuse e Fromm: repressione e speranza nella società tecnocratica</p>		
<p><b>Epistemologia e filosofia della scienza</b>                  Popper: il falsificazionismo, cosa rende scientifica una teoria?                  Popper: metodo scientifico e società aperta, scienza e democrazia                  L'epistemologia post-popperiana: Kuhn e Feyerabend</p>		

**Attività didattica** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

**Verifiche** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

**Quadro del Profitto della Classe** [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Accettabile
Attitudine alla disciplina:	Sufficiente
Interesse per la disciplina:	Sufficiente
Impegno nello studio:	Sufficiente
Metodo di studio:	Abbastanza efficiente

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]

**Discreto**

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

*Data di compilazione:* 15/05/2018

**Firma del Docente**

-----

## Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

---

<b>DISCIPLINA:</b>	<i>Lingua e cultura latina</i>	
<b>DOCENTE:</b>	<i>Olma Maria Borgetto</i>	
<b>CLASSE:</b>	<i>5 SEZ. M</i>	<b>A.S. 2017/18</b>

---

	Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1.	LA PRIMA ETA' IMPERIALE Da Tiberio a Nerone (14-68 d.C.)	Lezione frontale	Conoscere le opere e gli autori più significativi dell'età giulio-claudia. Individuare i generi letterari, i modelli di stile e i topoi. Inserire un testo e un autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dei diversi autori e movimenti.
2.	FEDRO E LA FAVOLA IN POESIA	Lezione frontale	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati. Leggere e commentare brani antologici particolarmente significativi.
3.	LUCIO ANNEO SENECA	Lezione frontale	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati. Leggere e commentare brani antologici particolarmente significativi.

4.	MARCO ANNEO LUCANO	Lezione frontale	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati.
5.	AULO PERSIO FLACCO	Lezione frontale	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati.
6.	PETRONIO	Lezione frontale	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati. Leggere e commentare brani antologici particolarmente significativi.
7.	DALL'ETA' DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO	Discussione collettiva	Conoscere le opere e gli autori più significativi dall'età dei Flavi al principato di Adriano. Individuare i generi letterari, i modelli di stile e i topoi. Inserire un testo e un autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dei diversi autori e movimenti.
8.	MARCO VALERIO MARZIALE	Lezione frontale	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati. Leggere e commentare brani antologici particolarmente significativi.
9.	MARCO FABIO QUINTILIANO	Lezione frontale	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e

			ai temi trattati. Leggere e commentare brani antologici particolarmente significativi.
10.	DECIMO GIUNIO GIOVENALE	Lezione frontale	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati.
11.		Lezione frontale	
12.		Lezione frontale	
13.		Lezione frontale	
14.		Lezione frontale	
15.		Lezione frontale	

### Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Mappe concettuali...	

### Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

### Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	Sufficiente
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Abbastanza efficiente

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]

## Discreto

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

## Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Nel corso dell'ultimo anno del triennio, tenendo conto delle competenze specifiche attinenti all'area linguistica riscontrate nel gruppo-classe e del numero limitato di ore settimanali a disposizione, tra gli obiettivi per lo studio del latino sono stati privilegiati gli aspetti storico-letterari rispetto alle abilità relative alla traduzione dei testi.

Lo studio degli autori e dei contenuti è stato, pertanto, supportato dalla lettura di testi antologici in traduzione italiana, utili ad offrire un quadro più completo ed approfondito delle tematiche affrontate.

---

*Data di compilazione:* 10 Maggio 2018.

**Firma del Docente**

Olma Maria Borgetto

## Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

**DISCIPLINA:** *Storia*

**DOCENTE:** *Olma Maria Borgetto*

**CLASSE:** *5 SEZ. M*

**A.S.** *2017/18*

	Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1.	SOCIETA' E CULTURA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO	Discussione collettiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</li> <li>•Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</li> <li>•Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</li> </ul>
2.	SOCIETA' E CULTURA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO • L'Italia giolittiana	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</li> <li>•Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</li> <li>•Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</li> </ul>
3.	LA PRIMA GUERRA MONDIALE •Le cause del conflitto e il suo inizio	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</li> <li>•Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</li> <li>•Consolidare l'abitudine a</li> </ul>

			problematizzare e formulare domande.
4.	<p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•L'intervento dell'Italia</li> <li>•La fase centrale della guerra e la sua conclusione</li> </ul>	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</li> <li>•Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</li> <li>•Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</li> </ul>
5.	<p>LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA IN RUSSIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Il crollo dello zarismo</li> <li>•La conquista del potere da parte dei bolscevichi</li> </ul>	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</li> <li>•Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</li> <li>•Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</li> </ul>
6.	<p>LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA IN RUSSIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Dalla guerra mondiale alla guerra civile</li> <li>•Dal "comunismo di guerra" alla NEP e la nascita dell'URSS</li> </ul>	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</li> <li>•Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</li> <li>•Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</li> </ul>
7.	<p>FRA LE DUE GUERRE: IL MONDO IN CRISI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Il quadro economico e la crisi del 1929</li> </ul>	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</li> <li>•Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</li> <li>•Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</li> </ul>
8.	LA CRISI IN ITALIA E LE	Discussione collettiva	•Saper contestualizzare ed



	<p>ORIGINI DEL FASCISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•La crisi del dopoguerra in Italia</li> <li>•Il "biennio rosso" e la divisione delle sinistre</li> </ul>		<p>analizzare i fenomeni storici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</li> <li>•Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</li> </ul>
9.	<p>LA CRISI IN ITALIA E LE ORIGINI DEL FASCISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•La crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere</li> <li>•Verso un regime dittatoriale</li> </ul>	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</li> <li>•Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</li> <li>•Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</li> </ul>
10.	<p>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•La dittatura fascista</li> <li>•Il consolidamento del fascismo</li> <li>•La conciliazione tra Stato e Chiesa</li> </ul>	Discussione collettiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</li> <li>•Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</li> <li>•Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</li> </ul>
11.	<p>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•La dittatura nazionalsocialista</li> <li>•La Repubblica di Weimar</li> <li>•L'ascesa di Hitler</li> <li>•Il regime nazista</li> </ul>	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</li> <li>•Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</li> <li>•Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</li> </ul>
12.	<p>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•L'ideologia nazionalsocialista</li> </ul>	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</li> <li>•Individuare i fattori culturali, economici e</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>•La politica religiosa la persecuzione razziale</li> <li>•La persecuzione razziale</li> </ul>		<p>politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</li> </ul>
13.	<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Le aggressioni hitleriane e lo scoppio del conflitto</li> <li>•Gli eventi</li> </ul>	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</li> <li>•Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</li> <li>•Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</li> </ul>
14.	<p>LA GUERRA TOTALE, LA SHOAH, LA RESISTENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Il "nuovo ordine nazista" e la Shoah</li> <li>•La Resistenza in Italia</li> </ul>	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</li> <li>•Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</li> <li>•Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</li> </ul>
15.	<p>LA COSTITUZIONE ITALIANA</p>	Discussione collettiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</li> <li>•Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</li> <li>•Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</li> </ul>

**Attività didattica** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input checked="" type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input checked="" type="checkbox"/> Software didattico	<input checked="" type="checkbox"/> Software	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa	<input type="checkbox"/> LIM

<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> multimediali <input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> presente in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Mappe concettuali...
----------------------------------	---	--

### Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

### Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	Sufficiente
Interesse per la disciplina:	Sufficiente
Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Abbastanza efficiente

### Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

**Discreto**

### Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

### Ulteriori considerazioni

*Data di compilazione:* 10 Maggio 2018.

**Firma del Docente**

Olma Maria Borgetto

# Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

**DISCIPLINA:** *SCIENZE MOTORIE*

**DOCENTE:** *Domenica Tuttoilmondo*

**CLASSE:5** **SEZ. M** **A.S.2017/2018**

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
<p><b>1.</b> <b>ATTIVITA' PRATICA:</b></p> <p>Esercizi di coordinazione.</p> <p>Esercizi di condizionamento.</p> <p>Potenziamento addominale, dorsale, degli arti superiori e inferiori.</p> <p>Ginnastica posturale; ginnastica respiratoria; stretching; preatletici, elementi di pilates e le più semplici asana di yoga</p>	<p>Lezione frontale: esercitazioni guidate dall'insegnante.</p> <p>Conduzione degli alunni a rotazione.</p> <p>Esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo in palestra</p>	<p>Capacità di memorizzare informazioni e sequenze motorie; di applicare principi, seguire e rispettare le regole, adottare corrette tecniche. Gestire in maniera autonoma una seduta di allenamento</p> <p>Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in vista dell'acquisizione di una personalità equilibrata e stabile.</p> <p>Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari.</p>
<p><b>2.</b> <b>ATTIVITA' PRATICA SPORTIVA:</b></p> <p>Perfezionamento delle tecniche e fondamentali della Pallavolo .</p> <p>Avviamento al basket</p>	<p>Esercitazioni guidate dall'insegnante, giochi di movimento, allenamento dei fondamentali individuali e di squadra</p>	<p>Capacità di memorizzare informazioni e sequenze motorie; di applicare principi, seguire e rispettare le regole, adottare corrette tecniche.</p> <p>Acquisizione delle condotte morali</p>

			<p>connaturate al rispetto delle regole dello sport.</p> <p>Maturazione della personalità per l'acquisizione dei valori insiti nella partecipazione attiva agli sport individuali e di gruppo.</p>
3	<p>Percezione Sensoriale e Linguaggio del Corpo. La comunicazione</p>	<p>Esercizi basati sugli elementi della coordinazione neuro-muscolare utilizzando piccoli attrezzi (ritmo, combinazione, reattività, equilibrio).</p> <p>Gli aspetti della comunicazione.</p>	<p>Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive) esteroceptive anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia della azione motori.</p>
4.	<p>L'apparato articolare : le articolazioni i tipi di articolazione , le articolazioni mobili ,la struttura delle diartrosi. Gli effetti dell'attività fisica sulle articolazioni.</p>	<p>Lezioni frontali Lezione dialogata Dibattiti. Flipped Classroom. Classe virtuale su piattaforma Edmodo</p>	<p>Conoscere l'organizzazione dell'apparato articolare e gli effetti dell'attività fisica sulle articolazioni .</p>
5	<p>L'apparato muscolare : i tipi di muscoli ,le proprietà del muscolo, com'è fatto un muscolo i muscoli agonisti antagonisti e sinergici. I tipi di contrazione muscolare, i tipi di fibre muscolari ,, i principali muscoli del corpo umano, gli effetti della attività motoria sul sistema muscolare. Il tono muscolare, l'unità motoria. L'ATP</p>	<p>Lezioni frontali Lezione dialogata Dibattiti. Flipped Classroom. Classe virtuale su piattaforma Edmodo</p>	<p>Conoscere l'apparato muscolare</p>
6.	<p>Il cuore e il suo funzionamento .Il ciclo cardiaco e i suoi parametri. La frequenza cardiaca .La pressione arteriosa .Cuore ed esercizio fisico. Come si rileva il battito cardiaco.</p>	<p>Lezioni frontali Lezione dialogata Dibattiti. Flipped Classroom. Classe virtuale su piattaforma Edmodo</p>	<p>Conoscere il cuore e i benefici dell'attività motoria sul muscolo cardiaco .</p>
7.	<p>La meccanica respiratoria ,la ventilazione polmonare ,volume corrente e capacità vitale. Ventilazione ed esercizio fisico.</p>	<p>Lezioni frontali Lezione dialogata Dibattiti. Flipped Classroom. Classe virtuale su piattaforma Edmodo</p>	<p>Conoscere la meccanica e l'importanza delle tecniche respiratorie nelle pratiche di rilassamento come il mindfulness</p>

	I principi dell'alimentazione sana .		
8.	I pilastri della salute L' importanza del movimento come prevenzione L'educazione alimentare Corretti stili di vita	Lavori di gruppo	Trasferire le proprie conoscenze per condurre corretti stili di vita
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			
16.			
17.			
18.			
19.			
20.			

**Attività didattica** [seleziona\deseleziona]

Libri di testo	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	Schemi ed appunti personali
Riviste specifiche	Libri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	Personal computer
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	LIM
Modelli	Oggetti reali	Altro. Specifica...Classe virtuale	

## Verifiche [seleziona\deseleziona]

In itinere con verifiche informali	Colloqui	Risoluzione di esercizi	Interrogazioni orali
Discussioni collettive	Esercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
Relazioni	Prove semi strutturate	Prove strutturate	Test di verifica variamente strutturati
Prove di laboratorio	Altro. Specifica...		

## Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Accettabile in generale ,attiva e consapevole per alcuni/e
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Abbastanza efficiente ,in alcuni casi ben organizzato

## Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

## Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

Scarsa attitudine interdisciplinare	Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	Frequenza scolastica poco assidua
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	Eccessiva disomogeneità della classe
Problematiche legate alla disponibilità delle strutture adatte alle attività pratiche	

## Ulteriori considerazioni

*Data di compilazione:* 8/05/2018

**Firma del Docente**

ANNO SCOLASTICO: 2017/2018

CLASSE: 5M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA  
DISCIPLINA: **SCIENZE UMANE****

Argomento	Attività didattica <sup>1</sup>	Abilità/Capacità Disciplinari
<p><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <p><b>I'antropologia e la ricerca etnografica</b></p> <p><b>I passi di una ricerca antropologica</b></p> <p><b>Un classico: Argonauti del pacifico occidentale</b></p> <p><b>Malinowski: un antropologo sul campo</b></p> <p><b>Sezione antologica: gli indigeni delle isole Trobriand; gli elementi essenziali del Kula, il significato del Kula</b></p>	<p><i>Lezione frontale</i></p> <p><i>Lettura di testi</i></p> <p><i>Dibattiti</i></p>	<p>Imparare, con l'ausilio delle singole discipline, ad articolare i propri bisogni secondo un ordine di priorità</p> <p>Nell'analizzare un brano riconoscere, i contenuti oggettivati come coincidenti o meno con il proprio vissuto</p> <p>Considerare le singole discipline come momenti di un discorso pubblico</p> <p>Collocare i classici di una disciplina all'interno di coordinate spazio-temporali</p>

<sup>1</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.



<p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>Problemi della sociologia</b></p> <p><b>Capire la società:</b>  il sistema sociale; la socializzazione come integrazione; le istituzioni ; la stratificazione e mobilità sociale; le agenzie di socializzazione; la devianza</p> <p><b>La comunicazione :</b>  la comunicazione di massa; mass media e socializzazione; la società di massa</p> <p><b>Società , politica ed economia:</b>  Società politica e stato; la globalizzazione</p> <p><b>La sociologia e le politiche sociali:</b>  dal Welfare al terzo settore; politiche pubbliche</p> <p><b>I classici: passi scelti: Bauman e la società dell'incertezza</b></p> <p><b>Il sociologo al lavoro:</b> La ricerca sociologica. Gli strumenti di indagine del sociologo</p>	<p><i>lezione frontale</i></p> <p><i>lettura di testi</i></p> <p><i>dibattiti</i></p>	<p>Imparare, con l'ausilio delle singole discipline, ad articolare i propri bisogni secondo un ordine di priorità</p> <p>Nell'analizzare un brano riconoscere, i contenuti oggettivati come coincidenti o meno con il proprio vissuto</p> <p>Considerare le singole discipline come momenti di un discorso pubblico</p> <p>Collocare i classici di una disciplina all'interno di coordinate spazio-temporali</p>
---	---	--

<p><b>PEDAGOGIA</b>  <b>L'ATTIVISMO PEDAGOGICO E LE "SCUOLE NUOVE"</b>                  Le sorelle <b>Agazzi</b>:                  La scuola materna  <u><b>L'ATTIVISMO STATUNITENSE</b></u>  <b>J. Dewey</b>:                  Centralità dell'esperienza                  Ruolo e significato dell'educazione                  "Democrazia ed Educazione": l'analisi del rapporto fra società e processo formativo  <u><b>L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO</b></u>  <b>O. Decroly</b>:                  Programmi e bisogni                  Il metodo: "Centri d'interesse" ed ambiente                  La globalizzazione  <b>M. Montessori</b>:                  Una pedagogia scientifica per l'infanzia                  Le "Case dei bambini"                  Il materiale scientifico e il concetto di "mente assorbente"                  La maestra "Direttrice"                  L'educazione alla pace  <b>Testo di approfondimento : La scoperta del bambino</b>  <b>Binet</b>: la pedagogia sperimentale  <b>Freinet</b> : un'educazione attiva, sociale e cooperativa  <b>L'attivismo cattolico</b>:  <b>J. Maritain</b>: personalismo ed umanesimo integrale  <b>L'attivismo marxista : Makarenko</b>                  pedagogia del collettivo; <b>Gramsci</b></p>	<p><i>lezione frontale</i>  <i>lettura di testi</i>  <i>dibattiti</i></p>	<p>Imparare, con l'ausilio delle singole discipline, ad articolare i propri bisogni secondo un ordine di priorità</p> <p>Nell'analizzare un brano riconoscere, i contenuti oggettivati come coincidenti o meno con il proprio vissuto</p> <p>Considerare le singole discipline come momenti di un discorso pubblico</p> <p>Collocare i classici di una disciplina all'interno di coordinate spazio-temporali</p>
<p><b>La psicopedagogia del Novecento</b>  <b>Freud e la rivoluzione psicoanalitica</b>  <b>Piaget, Bruner, Erikson</b>  <b>Testo di approfondimento :</b>  <b>Bettelheim : im mondo incantato</b></p> <p><b>Le nuove frontiere della pedagogia:</b>  <b>Don Milani</b> e la scuola di Barbiana;  <b>D. Dolci</b>: dal trasmettere al comunicare</p>		
<p><b>L'internazionalizzazione dei sistemi educativi;</b>  <b>Prospettive educative per la società globale;</b>  <b>Una scuola multiculturale;</b>  <b>L'integrazione dei disabili</b>  <b>didattica inclusiva; Media e media education oggi; I media a scuola oggi .</b></p>		

<b>Mezzi e strumenti<sup>2</sup></b>	Libri di testo Schemi e appunti personali, fotocopie
--------------------------------------	---

<b>Verifiche<sup>3</sup></b>	Interrogazioni orali Prove strutturate e semistrutturate Discussioni collettive
------------------------------	---

<b>Quadro del Profitto della Classe</b>
<b>Partecipazione al dialogo educativo:</b> Costante per alcuni, accettabile per altri
<b>Attitudine alla disciplina:</b> Discreto
<b>Interesse per la disciplina:</b> Costante
<b>Impegno nello studio:</b> Discreto
<b>Metodo di studio:</b> Nel complesso efficiente

<sup>2</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

<sup>3</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.

**Livello di conseguimento degli obiettivi**

Nel complesso più che sufficiente

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento**

Il processo di insegnamento e apprendimento nel contesto classe ha avuto delle difficoltà dovute alla presenza a scuola dei doppi turni, per buona parte dell'anno scolastico, quindi lo svolgimento delle lezioni, da parte della classe, è stato affrontato con difficoltà e sacrificio e buona volontà

Palermo, 11/05/2018

Firma del docente

*Marcella Giordano*

## TABELLE

(Tab. 1 – attività didattica)	(Tab. 2 – mezzi e strumenti)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Discussione collettiva</li> <li>• Ricerca guidata</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Insegnamento per problemi</li> <li>• Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione</li> <li>• Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà</li> <li>• Uso di mezzi audiovisivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Manuali per la normativa vigente</li> <li>• Manuali per i dati dei componenti</li> <li>• Schemi ed appunti personali</li> <li>• Riviste specifiche</li> <li>• Libri presenti in biblioteca</li> <li>• Strumentazione presente in laboratorio</li> <li>• Personal computer</li> <li>• Software didattico</li> <li>• Software multimediali</li> <li>• Lavagna luminosa</li> <li>• Audiovisivi in genere</li> <li>• Modelli</li> <li>• Oggetti reali</li> <li>• Ecc.</li> </ul>
(Tab. 3 - verifiche)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagine in itinere con verifiche informali</li> <li>• Colloqui</li> <li>• Risoluzione di esercizi</li> <li>• Interrogazioni orali</li> <li>• Discussioni collettive</li> <li>• Esercizi scritti</li> <li>• Sviluppo di progetti</li> <li>• Prove di laboratorio</li> <li>• Relazioni</li> <li>• Prove semi strutturate</li> <li>• Prove strutturate</li> <li>• Test di verifica variamente strutturati</li> <li>• Prove di laboratorio</li> </ul>	



## Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

**DISCIPLINA:** *Matematica*

**DOCENTE:** *Pacino Pietro*

**CLASSE:** 5

**SEZ.** M

**A.S.** 2017/2018

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
Nozioni di topologia su $\mathbb{R}$ Intervalli chiusi, aperti, semiaperti Estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico Intorni di un numero o di un punto Intorni destro e sinistro, intorni di infinito	lezione frontale Lavori di gruppo Discussione collettiva	Saper rappresentare un intervallo Saper definire: Estremo superiore ed inferiore Uso di un simbolismo adeguato
Funzioni e loro classificazione Funzioni reali a variabili reali Classificazione delle funzioni Dominio e codominio di una funzione Funzioni monotone Zeri di una funzione Segno di una funzione	lezione frontale Lavori di gruppo Discussione collettiva Insegnamento per problemi	Saper classificare le funzioni Saper individuare il dominio e il codominio delle funzioni algebriche Saper riconoscere se una funzione è pari o dispari
Limiti delle funzioni Limite finito di una funzione in un punto Limite destro e sinistro di una funzione in un punto Limite infinito di una funzione in un punto Limite	lezione frontale Lavori di gruppo Discussione collettiva Insegnamento per problemi	Saper usare un simbolismo adeguato Saper calcolare limiti di funzioni algebriche che si presentano nelle forme indeterminate Saper confrontare



<p>finito di una funzione per <math>x</math> che tende a più o meno infinito          Limite infinito di una funzione per <math>x</math> che tende a infinito          Infiniti e infinitesimi.          funzione in un punto Limite finito di una funzione per <math>x</math> che tende a più o meno infinito          Limite infinito di una funzione per <math>x</math> che tende a infinito          Infiniti e infinitesimi.</p>		<p>due          infiniti e due infinitesimi</p>
<p>Le funzioni e la continuità.          Continuità in un punto e in un intervallo Proprietà delle funzioni continue          Punti di discontinuità di 1°, 2° e 3° specie</p>	<p>lezione frontale          Lavori di gruppo          Discussione collettiva          Insegnamento per problemi</p>	<p>Conoscere la definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo</p>
<p>La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale Definizione di derivata e suo significato geometrico Continuità e derivabilità Derivate di alcune funzioni elementari Regole di derivazione Derivata di una funzione composta Teoremi sulle funzioni derivabili</p>	<p>lezione frontale          Lavori di gruppo          Discussione collettiva          Insegnamento per problemi</p>	<p>Saper calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un punto          Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche e delle funzioni goniometriche          Comprendere il significato geometrico della derivata          Saper scrivere l'equazione di una retta tangente ad una curva in un punto</p>
<p>Lo studio delle funzioni Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate I massimi i minimi delle funzioni          Gli asintoti .          Grafico di una funzione</p>	<p>lezione frontale          Lavori di gruppo          Discussione collettiva          Insegnamento per problemi</p>	<p>Relativamente a semplici funzioni razionali fratte          Sapere individuare simmetrie rispetto all'asse <math>y</math> e rispetto all'origine          Saper stabilire quando una funzione è crescente e decrescente          Saper trovare i punti di massimo e di minimo relativi</p>



### Attività didattica [sottolinea il testo desiderato]

<u>Libri di testo</u>	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	Schemi ed appunti personali
Riviste specifiche	Libri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	Personal computer
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	LIM
Modelli	Oggetti reali		

### Verifiche [sottolinea il testo desiderato]

<u>In itinere con verifiche informali</u>	<u>Colloqui</u>	Risoluzione di esercizi	<u>Interrogazioni orali</u>
<u>Discussioni collettive</u>	<u>Esercizi scritti</u>	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
Relazioni	Prove semi strutturate	Prove strutturate	Test di verifica variamente strutturati
Prove di laboratorio	Altro [specifica]		

### Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:	Non sempre assidua.
Attitudine alla disciplina:	Sufficiente
Interesse per la disciplina:	Moderato
Impegno nello studio:	Non sempre continuo
Metodo di studio:	Assimilativo

### Livelli di conseguimento degli obiettivi

In alcuni allievi gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente. Nella gran parte degli allievi sono stati raggiunti gli obiettivi minimi. In qualche caso gli obiettivi sono stati raggiunti solo in parte.





## Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

[sottolinea il testo desiderato]

<u>Scarsa attitudine interdisciplinare</u>	<u>Scarso impegno degli alunni</u>
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	Frequenza scolastica poco assidua
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	Eccessiva disomogeneità della classe

Altro [specifica]

Libro di testo:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - Matematica.azzurro Vol 5 - Zanichelli editore

*Luogo e Data di compilazione: Palermo 10/05/2018*

**Firma del Docente**



## **Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe**

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

**DISCIPLINA:** Fisica

**DOCENTE:** Pacino Pietro

**CLASSE:** 5

**SEZ. M**

**A.S. 2017/2018**

<b>Modulo (o argomento)</b>	<b>Attività didattica</b>	<b>Obiettivi realizzati</b>
Campi e cariche elettriche La carica elettrica La legge di Coulomb Il campo elettrico Energia potenziale e il potenziale elettrico Il moto di una in un campo elettrico I condensatori	lezione frontale Lavori di gruppo Discussione collettiva	Saper descrivere fenomeni elettrici elementari Saper calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche in relazione alla carica ed alla distanza Saper determinare le caratteristiche del campo elettrico Saper conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico Saper determinare la capacità di un condensatore e le altre grandezze caratteristiche
La corrente elettrica La corrente elettrica nei solidi La resistenza elettrica e le leggi di Ohm La potenza elettrica e l'effetto Joule I circuiti elettrici La forza elettromotrice di un generatore La corrente nei liquidi e nei	lezione frontale Lavori di gruppo Discussione collettiva Insegnamento per problemi	Saper descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi, nei liquidi e nei gas Riconoscere e saper calcolare le grandezze che caratterizzano i vari



gas		elementi costituenti il circuito
Il campo magnetico I magneti Interazioni tra correnti e magneti La forza di Lorentz e il campo magnetico Il moto di una carica in un capo magnetico La forza esercitata da un conduttore percorso da corrente I campi magnetici nella materia	lezione frontale Lavori di gruppo Discussione collettiva Insegnamento per problemi	Saper descrivere le caratteristiche del campo magnetico e la sua interazione con il campo elettrico Saper valutare la forza che il campo magnetico esercita su cariche in moto e conduttori percorsi da corrente Saper descrivere il comportamento di diversi materiali se immersi in un campo magnetico

### Attività didattica [sottolinea il testo desiderato]

<u>Libri di testo</u>	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	Schemi ed appunti personali
Riviste specifiche	Libri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	Personal computer
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	LIM
Modelli	<u>Oggetti reali</u>		

### Verifiche [sottolinea il testo desiderato]

<u>In itinere con verifiche informali</u>	<u>Colloqui</u>	Risoluzione di esercizi	<u>Interrogazioni orali</u>
<u>Discussioni collettive</u>	Esercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
Relazioni	Prove semi strutturate	Prove strutturate	Test di verifica variamente strutturati
Prove di laboratorio	Altro [specifica]		

### Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:	Non sempre assidua.
Attitudine alla disciplina:	Sufficiente
Interesse per la disciplina:	Moderato
Impegno nello studio:	Non sempre continuo



Metodo di studio: Assimilativo

### Livelli di conseguimento degli obiettivi

In un gruppetto di allievi gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente con risultati discreti e buoni in qualche caso. La restante parte ha raggiunto gli obiettivi minimi ad eccezione di qualche allievo che non ha raggiunto tutti gli obiettivi minimi.

### Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

[sottolinea il testo desiderato]

<u>Scarsa attitudine interdisciplinare</u>	<u>Scarso impegno degli alunni</u>
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	Frequenza scolastica poco assidua
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	Eccessiva disomogeneità della classe

Altro [specifica]

Libro di testo:

Parodi, Ostili, Mochi Onori - Il linguaggio della fisica Vol 3 5 - Linx Pearson

*Luogo e Data di compilazione: Palermo 10/05/2018*

**Firma del Docente**

## ALLEGATO DISCIPLINARE

### AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Documento del 15 Maggio – classi Quinte)

**DISCIPLINA: INGLESE**

**DOCENTE: FATTA CLEMENTINA**

**CLASSE: 5 SEZ. M**

**A.S.2017/18**

<b>Modulo (o argomento)</b>	<b>Attività didattica<sup>1</sup></b>	<b>Obiettivi realizzati</b>
7.1: An Age of Revolutions; Industrial and Agrarian Revolutions; 7.3 : Industrial Society; How child labour changed the world;	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;
7.4: W.Blake and the victims of Industrialisation; Reading and guided analysis: “London”; Reading and guided analysis: “The Lamb”.	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;
The Romantic Age: 8.2: A new sensibility; The emphasis on the individual; 8.2: Emotion vs Reason;	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	Conoscere le caratteristiche stilistiche dell’autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi; conoscenza del tema trattato; conoscenza dell’opera;

<sup>1</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.

<p>8.3: W. Wordsworth; The “Lyrical Ballads” the Manifesto of English Romanticism; (fotoc) Analisi e commento della poesia “Daffodils”.</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell’autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi; conoscenza del tema trattato; conoscenza dell’opera;</p>
<p>8.5: S.T. Coleridge: Da “The Rime of the ancient Mariner” analisi e commento “The killing of the Albatros”(line 1-82) .</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell’autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi; conoscenza del tema trattato; conoscenza dell’opera;</p>
<p>10.1: The life of young Victoria; 10.2: Queen Victoria’s reign; 10.5: Life in Victorian towns; 10.7: The Victorian Compromise; Age of Expansion and reforms; The world of workhouses; 10.14: The role of women: The Suffragettes (fotoc); 11.4: Charles Darwin and evolution; Darwin vs God; 10.8: The Victorian Novel;</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p>
<p>10.9: C. Dickens. Oliver Twist “Oliver wants some more”; 10.11: The exploitation of children: Dickens and Verga; 10.13: Dickens and a critique of education (cenni di “Hard Times”); 11.6: R.L.Stevenson: the double in Literature;</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell’autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi; conoscenza del tema trattato; conoscenza dell’opera;</p>

<p>11.8: New Aesthetic theories; 11.9: Aestheticism; The Dandy and the Bohemien 11.10: Oscar Wilde . “The Picture of Dorian Gray”</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi; conoscenza del tema trattato; conoscenza dell'opera;</p>
---	--	---

<p><b>Mezzi e strumenti<sup>2</sup></b></p>	<p>Libro di testo; Schemi ed appunti personali; mappe concettuali; Power point.</p>
---	---

<p><b>Verifiche<sup>3</sup></b></p>	<p>Verifiche orali e scritte; Questionari a risposta aperta e Multiple Choice; Colloqui; Interrogazioni collettive; Esercizi scritti. Prove strutturate e semi strutturate</p>
-------------------------------------	--

<p><b>Quadro del Profitto della Classe</b></p>	
<p><b>Partecipazione al dialogo educativo:</b>  <input type="checkbox"/> attiva e consapevole    <input type="checkbox"/> seria ed interessata    <input type="checkbox"/> assidua    <input type="checkbox"/> costante    <input type="checkbox"/> ricettiva    <input checked="" type="checkbox"/> accettabile  <input checked="" type="checkbox"/> non sempre assidua    <input type="checkbox"/> a volte discontinua    <input type="checkbox"/> modesta    <input type="checkbox"/> discontinua    <input type="checkbox"/> poco attiva</p>	
<p><b>Attitudine alla disciplina:</b> buona    discreta    <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente    mediocre</p>	
<p><b>Interesse per la disciplina:</b> <input type="checkbox"/> particolare    <input type="checkbox"/> costante    <input type="checkbox"/> spontaneo    <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente    <input type="checkbox"/> moderato    <input type="checkbox"/> scarso</p>	
<p><b>Impegno nello studio:</b>  <input type="checkbox"/> assiduo    <input type="checkbox"/> sistematico    <input type="checkbox"/> metodico    <input type="checkbox"/> discreto    <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente    <input checked="" type="checkbox"/> moderato  <input checked="" type="checkbox"/> non sempre continuo    <input type="checkbox"/> saltuario    <input type="checkbox"/> incostante    <input type="checkbox"/> superficiale</p>	
<p><b>Metodo di studio:</b>  <input type="checkbox"/> efficiente    <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione    <input type="checkbox"/> ben organizzato    <input type="checkbox"/> organizzato  <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente    <input type="checkbox"/> assimilativo    <input checked="" type="checkbox"/> dispersivo    <input type="checkbox"/> disorganizzato</p>	

<sup>2</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

<sup>3</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.

**Livello di conseguimento degli obiettivi**

buono  discreto  sufficiente  scarso

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento**

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare                                    | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni                     |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina                                  | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni                   |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo                                     | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua               |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie                          | <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente          | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe           |
| <input type="checkbox"/> Altro: Mancanza di un valido e ben organizzato metodo di studio..... |  |

Palermo, **10/5/2018**

Firma del docente  
Clementina Fatta



## TABELLE

(Tab. 1 – attività didattica)	(Tab. 2 – mezzi e strumenti)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Discussione collettiva</li> <li>• Ricerca guidata</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Insegnamento per problemi</li> <li>• Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione</li> <li>• Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà</li> <li>• Uso di mezzi audiovisivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Manuali per la normativa vigente</li> <li>• Manuali per i dati dei componenti</li> <li>• Schemi ed appunti personali</li> <li>• Riviste specifiche</li> <li>• Libri presenti in biblioteca</li> <li>• Strumentazione presente in laboratorio</li> <li>• Personal computer</li> <li>• Software didattico</li> <li>• Software multimediali</li> <li>• Lavagna luminosa</li> <li>• Audiovisivi in genere</li> <li>• Modelli</li> <li>• Oggetti reali</li> <li>• Ecc.</li> </ul>
(Tab. 3 - verifiche)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagine in itinere con verifiche informali</li> <li>• Colloqui</li> <li>• Risoluzione di esercizi</li> <li>• Interrogazioni orali</li> <li>• Discussioni collettive</li> <li>• Esercizi scritti</li> <li>• Sviluppo di progetti</li> <li>• Prove di laboratorio</li> <li>• Relazioni</li> <li>• Prove semi strutturate</li> <li>• Prove strutturate</li> <li>• Test di verifica variamente strutturati</li> <li>• Prove di laboratorio</li> </ul>	



## Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

**DISCIPLINA:** *Scienze Naturali*

**DOCENTE:** *Fogazza Liliana*

**CLASSE:** *5 SEZ. M*

**A.S.** *2017/18*

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Le proteine. Gli amminoacidi. Il legame peptidico. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Proteine fibrose e globulari. Proteine di membrana. Proteine coniugate. Denaturazione delle proteine. Fattori che concorrono alla denaturazione delle proteine. Classificazione delle proteine.	Lezione frontale	Saper descrivere la struttura e l'organizzazione delle proteine. Descrivere il ruolo delle proteine negli esseri viventi.
2. Gli enzimi: struttura e funzioni. La catalisi enzimatica. Specificità degli enzimi. Enzimi ed energia di attivazione. Fattori che influenzano l'attività catalitica degli enzimi. L'enzima, il substrato e l'inibitore. Gli effettori	Lezione frontale	Saper descrivere la struttura, il ruolo e la modalità di azione degli enzimi.



	e il sito attivo. I cofattori.		
3.	<p><b>I carboidrati.</b> Classificazione dei monosaccaridi. Formule e rappresentazioni dei monosaccaridi. Proprietà chimico-fisiche e biologiche dei monosaccaridi. Struttura dei monosaccaridi. Reazioni dei monosaccaridi. I disaccaridi. I polisaccaridi: l'amido, il glicogeno, la cellulosa e la chitina. Classificazione dei carboidrati.</p>	Lezione frontale	Saper descrivere la struttura, il ruolo e l'organizzazione dei carboidrati.
4.	<p><b>I lipidi.</b> Funzioni biologiche dei lipidi. Gli acidi grassi. I trigliceridi. Le reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e idrolisi. Le cere. I glicerofosfolipidi e le membrane cellulari. La struttura delle membrane cellulari: il bilayer lipidico; le molecole incorporate nel bilayer lipidico. Il trasporto delle molecole attraverso la membrana cellulare. Le molecole isoprenoidi. Gli steroidi. Le lipoproteine.</p>	Lezione frontale	Saper descrivere la struttura, il ruolo e l'organizzazione dei lipidi.



	Classificazione dei lipidi.		
5.	<p><b>Gli acidi nucleici.</b> DNA e struttura dei nucleotidi. Struttura a doppia elica del DNA. I cromosomi. Replicazione semiconservativa del DNA. Replicazione e riparazione del DNA. La struttura degli RNA. La trascrizione. Il codice genetico. Traduzione e sintesi proteica. I virus. Le mutazioni.</p>	Lezione frontale	<p>Saper descrivere la struttura e l'organizzazione degli acidi nucleici. Saper descrivere i processi di replicazione, trascrizione e traduzione del DNA. Saper descrivere i Virus. Saper descrivere le mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche.</p>
6.	<p><b>Il metabolismo.</b> Catabolismo e anabolismo. Il ciclo dell'ATP. La catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa. La digestione. Il catabolismo dei carboidrati. La glicolisi. Il metabolismo del glicogeno. Il ciclo dell'acido citrico. La gluconeogenesi.</p>		<p>Conoscere e saper descrivere il catabolismo e l'anabolismo come fasi del metabolismo cellulare. Saper descrivere il ciclo dell'ATP, la catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa. Saper descrivere i processi biochimici catabolici e anabolici dei carboidrati e il loro ruolo nella fisiologia degli esseri viventi.</p>
7.	<p><b>Le biotecnologie.</b> Gli organismi della biotecnologia. Il DNA ricombinante. Le</p>	Lezione frontale	<p>Saper descrivere gli organismi usati nelle biotecnologie. Saper descrivere le tecniche del</p>



<p>librerie di DNA: Reazione a catena della polimerasi PCR. La terapia genica. Test diagnostici e biotecnologie. Farmaci e biotecnologie. Le biotecnologie e gli animali. Anticorpi monoclonali e farmaci. Gli OGM. Le biotecnologie per l'industria. Le biotecnologie per l'ambiente.</p>		<p>DNA ricombinante, la tecnica del PCR, gli usi delle librerie di DNA.</p> <p>Saper descrivere i principali campi di applicazione delle biotecnologie in ambito medico, farmacologico, nel settore agricolo e industriale, nell'ambiente.</p>

**Attività didattica** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> La Altro. Specifica...	

**Verifiche** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

**Quadro del Profitto della Classe** [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Seria e interessata
Attitudine alla disciplina:	Discreta



Interesse per la disciplina:	Sufficiente
Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Abbastanza efficiente

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]

**Discreto**

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [seleziona\deseleziona]

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare              | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni          |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina              | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni        |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo                 | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua    |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie      | Scarsa strumentazione di laboratorio                          |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |
- Il disagio dei doppi turni fino al mese di Marzo e la riduzione conseguente del tempo a disposizione (ora di 50 minuti), nonché l'impossibilità di fruire del laboratorio scientifico.

**Ulteriori considerazioni**

Malgrado le innumerevoli difficoltà [Inserire eventuali considerazioni finali]

*Data di compilazione:* 15/05/2018

**Firma del Docente**

Liliana Fogazza

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: I.R.C.

Modulo (o argomento)	Attività didattica <sup>1</sup>	Obiettivi realizzati
Introduzione alla Morale	Lezione frontale Discussione guidata	Consapevolezza dell'importanza delle scelte morali
Libertà ed Ordine libertario	Lezione frontale Discussione guidata	Comprensione dei limiti della libertà umana
Laicità e Laicismo	Lezione frontale Discussione guidata	Sapersi orientare nel contesto culturale odierno
Il rapporto tra Gesù e le donne	Lezione frontale Discussione guidata	Presenza di coscienza della grande importanza della donna nel Cristianesimo
Il sacramento del Matrimonio	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscenza approfondita del Sacramento

<sup>1</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.

Il sacramento del Matrimonio nel Codice di Diritto canonico	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscenza degli elementi essenziali alla validità della celebrazione del Sacramento
Questioni particolari di Morale sessuale	Lezione frontale Discussione guidata	Distinzione tra giudizio morale dell'atto e valutazione morale del soggetto agente
Introduzione alla Bioetica	Discussione guidata	Comprensione della sua estrema importanza nel nostro tempo

<b>Mezzi e strumenti<sup>2</sup></b>	Libro di testo, audiovisivi, ecc.
--------------------------------------	-----------------------------------

<b>Verifiche<sup>3</sup></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni orali</li> <li>• Discussioni collettive</li> </ul>
------------------------------	--

<b>Quadro del Profitto della Classe</b>	
<b>Partecipazione al dialogo educativo:</b>	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata
<input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> a volte discontinua
<input type="checkbox"/> assidua	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> modesta	<input type="checkbox"/> discontinua
<input type="checkbox"/> ricettiva	<input type="checkbox"/> accettabile
<input type="checkbox"/> poco attiva	
<b>Attitudine alla disciplina:</b>	
<input type="checkbox"/> buona	<input checked="" type="checkbox"/> discreta
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> mediocre
<b>Interesse per la disciplina:</b>	
<input type="checkbox"/> particolare	<input checked="" type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> spontaneo	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
<b>Impegno nello studio:</b>	
<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico
<input checked="" type="checkbox"/> metodico	<input type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> non sempre continuo	<input type="checkbox"/> saltuario
<input type="checkbox"/> incostante	<input type="checkbox"/> superficiale

<sup>2</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

<sup>3</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.



**Metodo di studio:**

- efficiente    basato sull'ordine e sulla precisione    ben organizzato    X organizzato  
 abbastanza efficiente    assimilativo    dispersivo    disorganizzato

**Livello di conseguimento degli obiettivi**

- buono    X discreto    sufficiente    scarso

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento**

- X Scarsa attività interdisciplinare    Scarso impegno degli alunni\_  
 Scarsa attitudine per la disciplina    Scarso interesse degli alunni  
 Scarsa partecipazione al dialogo    Frequenza scolastica poco assidua  
 X Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie    Scarsa strumentazione di laboratorio  
 Livello di partenza della classe non sufficiente    Eccessiva disomogeneità della classe  
 Altro: .....

Palermo, 10-05-2018

Firma del docente

Letizia Maria Fauci

**Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività di  
Alternanza Scuola lavoro  
Classe 5M Liceo Danilo Dolci (indirizzo Scienze Umane)**

**Cognome : Starrabba      Nome : Maria Francesca**

**Ente ospitante : "Le Vie dei Tesori" Ufficio sede centrale via E. Amari 38 - Palermo**

**1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata**

Insoddisfacente

Problematica

Buona

**2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio – aziendale è risultato**

Insoddisfacente

Problematico

Buono

**3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo di Alternanza**

si

no

poco

**4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati coerenti con il percorso scolastico**

si

no

poco

**5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo**

si

no

pochi

**6. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nelle competenze dell'allievo**

si

no

pochi

Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe

si

no

marginalmente

**Firma Tutor Scolastico**

Maria Francesca Starrabba

**LICEO DANILO DOLCI**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2017/18 -Classe 5 M**

*Tipologia mista: B + C. (4 Quesiti a risposta multipla e 2 quesiti a risposta aperta)*

*DISCIPLINE COINVOLTE: Filosofia, Inglese, Scienze naturali, Storia, Storia dell'Arte.*

**DURATA DELLA PROVA: 100 MINUTI**

**DATA:**

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE**

<b>QUESITI A RISPOSTA MULTIPLE</b>	<b>PUNTI</b>
Risposta errata o non data	<b>0</b>
Risposta esatta	<b>2</b>

<b>QUESITI A RISPOSTA APERTA</b>	<b>PUNTI</b>
Nessuna risposta o risposta non aderente al quesito	<b>0,50</b>
Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità	<b>1,25</b>
Risposta aderente al quesito con qualche errore di struttura	<b>2</b>
Risposta esauriente con lievi imperfezioni	<b>2,75</b>
Risposte aderente al quesito esauriente e corretta con proprietà di linguaggio	<b>3,50</b>

**GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DELLA PROVA**

<b>ALUNNO/A _____</b>							<b>CLASSE V M</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA</b>				<b>QUESITI A RISPOSTA APERTA</b>		<b>TOTALI</b>	
	<b>Q<sub>1</sub></b>	<b>Q<sub>2</sub></b>	<b>Q<sub>3</sub></b>	<b>Q<sub>4</sub></b>	<b>Q<sub>1</sub></b>	<b>Q<sub>2</sub></b>		
<b>Filosofia</b>								
<b>Inglese</b>								
<b>Scienze naturali</b>								

<i>Storia</i>							
<i>Storia dell'Arte</i>							
						<b>TOTALE</b>	
* il totale è diviso per le cinque discipline ed approssimato al voto successivo per frazioni uguali o superiori a 0,5				<b>VALUTAZIONE PROVA</b>		_____/15*	

### FILOSOFIA

Definisci il termine ideologia in Marx:  
(massimo 5 righe)


Definisci il significato in Marx dei i termini *struttura* e *sovrastruttura*:  
(massimo 5 righe)


Il lavoro in Marx è alienato perché:

- a) ogni rapporto con un oggetto qualsiasi è alienazione
- b) l'operaio si annulla come uomo e si offre come merce
- c) reprime l'istinto e la volontà di vita
- d) impone le regole e norme alla creatività umana

Marx definisce la struttura della società come:

- a) la costituzione economica della società in cui entrano le forze produttive e i rapporti di lavoro
- b) la costituzione ideologica della società
- c) l'insieme degli individui nelle loro relazioni comunitarie
- d) la costituzione giuridica della società

Per Marx ogni merce si presenta sotto un duplice aspetto come:

- a) utile e gradevole
- b) oggetto di consumo e di ornamento
- c) valore d'uso e valore di scambio
- d) oggetto di bisogni umani e mezzo di sussistenza

Per Marx l'errore della filosofia è stato quello di essersi limitata ad interpretare il mondo, per cambiarlo invece la filosofia deve trasformarsi in:

- a) antropologia
- b) filosofia pratica
- c) sociologia
- d) critica del diritto e della politica

INGLESE

Answer the following questions:

Explain Blake's concept of "imagination" and the "poet".

---

---

---

The "Rime of the Ancient Mariner" is a *ballad*; which of the features of the medieval ballad does it contain?

---

---

---

---

CHOOSE THE CORRECT OPTION:

1. Blake thought that *progress* lies in:
  - a) the reconciliation of opposite forces;
  - b) the tension between opposite forces;
  - c) the mutual exclusion of opposite forces;
  - d) the supremacy of good over evil.
2. Samuel Coleridge planned to establish:

- a) a new school of thought based on the principles of French Revolution.
- b) a set of rules for Romantic poets.
- c) a utopian community, Pantisocracy.
- d) a collection of poems together with W. Blake.

3. The *Preface* to the *Lyrical Ballads*

- a) appeared in the first edition.
- b) became the manifesto of English Romanticism.
- c) was written by Wordsworth and Coleridge together.
- d) was subtitled *Growth of a Poet's Mind*.

4. According to W. Wordsworth, the poet's task consists in

- a) creating musicality with the use of an elevated language.
- b) drawing attention to ordinary things of life, to the humblest people
- c) creating poetry through the use of an archaic language.
- d) creating poetry through the Stream of Consciousness technique.

## SCIENZE NATURALI

- In che modo sono legati tra loro gli amminoacidi nelle proteine?

---

---

---

---

- Cosa sono e come agiscono gli inibitori competitivi nelle reazioni enzimatiche?

---

---

---

---

- Le biomolecole con funzione energetica sono:

- le proteine
- gli acidi nucleici
- le vitamine
- i carboidrati

- Le proteine sono polimeri costituiti da:

- nucleotidi
- monosaccaridi
- amminoacidi
- idrocarburi

- Gli amminoacidi possiedono:

- un carbonile e un ossidrile
- un gruppo amminico e un carbonile
- un carbossile e un gruppo amminico
- un carbossile e un ossidrile

- La sigla Tyr rappresenta l'amminoacido:

- treonina
- tirosina
- triptofano
- tireonina

## STORIA

*Rispondi scrivendo un testo di non più di 5 righe.*

- Elenca e descrivi le principali riforme dell'età giolittiana?

---

---

---

---

---

---

---

---

- Delinea sinteticamente le cause della Grande guerra.

---

---

---

---

---

---

---

---

*Indica la soluzione corretta tra quelle proposte.*

- Il Patto di Londra prevedeva che l'Italia
  - sarebbe rimasta neutrale
  - sarebbe entrata in guerra a fianco dell'Austria - Ungheria
  - sarebbe entrata in guerra contro l'Austria - Ungheria
  - avrebbe ricevuto l'appoggio britannico, in caso di guerra contro la Francia
- Il 24 ottobre 1917 l'esercito italiano subì una gravissima sconfitta a
  - Vittorio Veneto
  - Gorizia
  - Asiago
  - Caporetto
- Durante la I guerra mondiale, un programma politico per il dopoguerra, articolato in 14 punti, fu enunciato dal
  - governo inglese
  - governo tedesco
  - governo rivoluzionario russo
  - governo statunitense
- Gli USA entrarono in guerra
  - nel 1917 per risollevere le sorti degli imperi centrali



- nel 1917 per riequilibrare i fronti dopo il ritiro della Russia
- nel 1918 per sostenere gli imperi centrali
- nel 1917 spinti da motivi di ordine economico

### STORIA DELL'ARTE

Quali sono le idee fondamentali espresse dal Neoclassicismo?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Esponi in sintesi il rapporto tra uomo e natura nel Romanticismo espresso in pittura.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 1) Come può essere sinteticamente definito l'Impressionismo?
  - a. Come un movimento non organizzato, né preordinato e sostanzialmente non accademico, costituitosi per aggregazione spontanea.
  - b. Come un'aggregazione predisposta intorno a precisi manifesti e teorie che ne spiegano le tematiche e le finalità.
  - c. Come una corrente accademica non organizzata costituita per aggregazione spontanea ma regolato da precisi manifesti teorici.
  - d. Come una scuola che cerca di mediare la tradizione con fermenti artistici rivoluzionari
  
- 2) Cosa simboleggia "Teseo sul Minotauro" di A. Canova?
  - a. L'inutilità della violenza
  - b. La decadenza degli ideali classici
  - c. La sconfitta dei Greci nella guerra con i Persiani
  - d. La vittoria della ragione sull'irrazionale
  
- 3) Cosa si prefigge J.L.David con "la morte di Marat"?
  - a. Di realizzare un'opera dall'alto contenuto etico e morale con intento didascalico
  - b. Di realizzare un'opera dalla forte suggestione storica con intento documentario
  - c. Di ricercare la bellezza formale attraverso l'imitazione dei modelli scultorei classici
  - d. Di rompere in maniera trasgressiva con la pittura accademica con l'intento di esaltare gli ideali illuministi

- 4) Nella “Libertà che guida il popolo” di Delacroix, perché la figura femminile non fece scandalo, nonostante sia a seno scoperto?
- a. Perché fu proposta come mito antico.
  - b. Perché l’ambiente parigino dell’epoca era molto aperto e anticonformista
  - c. Perché venne filtrata attraverso l’allegoria
  - d. Perché venne filtrata attraverso la storia antica

**LICEO DANILO DOLCI**

**2° SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – A.S. 2017/2018**

**Classe 5 M**

**Tipologia mista: B + C. (4 Quesiti a risposta multipla e 2 quesiti a risposta aperta)**

**DISCIPLINE COINVOLTE : Inglese, Filosofia, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Storia.**

**DURATA DELLA PROVA : 100 MINUTI**

**DATA : 08/05/2018**

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE**

<b>QUESITI A RISPOSTA MULTIPLE</b>	<b>PUNTI</b>
Risposta errata o non data	<b>0</b>
Risposta esatta	<b>2</b>

<b>QUESITI A RISPOSTA APERTA</b>	<b>PUNTI</b>
Nessuna risposta o risposta non aderente al quesito	<b>0,50</b>
Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità	<b>1,25</b>
Risposta aderente al quesito con qualche errore di struttura	<b>2</b>
Risposta esauriente con lievi mancanze e/o imperfezioni	<b>2,75</b>
Risposte aderente al quesito esauriente e corretta con proprietà di linguaggio	<b>3,50</b>

**GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DELLA PROVA**

<b>GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DELLA PROVA</b>							
<b>ALUNNO/A _____</b>						<b>CLASSE V M</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA</b>				<b>QUESITI A RISPOSTA APERTA</b>		<b>TOTALI</b>
	<b>Q<sub>1</sub></b>	<b>Q<sub>2</sub></b>	<b>Q<sub>3</sub></b>	<b>Q<sub>4</sub></b>	<b>Q<sub>1</sub></b>	<b>Q<sub>2</sub></b>	
<b>INGLESE</b>							
<b>FILOSOFIA</b>							
<b>SCIENZE NATURALI</b>							
<b>SCIENZE</b>							

<b>MOTORIE</b>							
<b>STORIA</b>							
						<b>TOTALE</b>	
* il totale è diviso per le cinque discipline ed approssimato al voto successivo per frazioni uguali o superiori a 0,5				<b>VALUTAZIONE PROVA</b>		_____/15*	

1) Coleridge's "The Rime of the Ancient Mariner" differs from the traditional Medieval ballads because of

- a) its moral at the end;
- b) the combination of dialogue and narration;
- c) the presence of Gothic elements;
- d) the use of an archaic language.

2) Dickens had an unhappy childhood because:

- a) he never knew his parents.
- b) he was imprisoned when he was nine years old.
- c) his parents died when he was young.
- d) his father was imprisoned for debts.

3) In the Workhouses

- a) not all residents were required to work;
- b) the suffering of the poor was alleviated;
- c) families were almost always separated;
- d) orphans and abandoned children weren't admitted.

4) Dickens described the terrible living conditions of the working class because

- a) he wanted that suffering and poor workers rebelled against their oppressors;
- b) he wanted to create a new political party;
- c) he wanted to make his contemporary aware of those abuses;
- d) he wanted to change things.

**Answer the following questions:**

1) What were the social problems that Dickens denounced in his novels ?

---

---

---

---

---

2) What do you mean by “Victorian Compromise”?

---

---

---

---

---

---

---

---

Perché Kierkegaard concepisce la vita estetica e quella etica come due alternative inconciliabili?  
(massimo 6 righe)


Qual è il presupposto che ha dato origine allo *strumentalismo* di Dewey? (massimo 6 righe)


Secondo Kierkegaard, tra uno stadio e l'altro dell'esistenza c'è:

- un salto, un abisso
- continuità e gradualità
- una gerarchia d'importanza

- una mediazione dialettica

La condizione della scelta per Kierkegaard:

- è una pura illusione, perché l'uomo agisce spinto da moventi inconsci sui quali non ha controllo
- rende possibile all'uomo l'agire in vista della propria felicità
- è fonte dell'angoscia, il sentimento caratteristico dell'esistenza umana
- è sempre preferibile all'errore, perché almeno non è ancora stato compiuto

Perché Dewey considera la democrazia come il sistema politico migliore?

- non è vero quanto affermato: Dewey sosteneva la teoria marxista della dittatura del proletariato
- perché è in grado di auto correggersi
- perché guardava con ammirazione alla polis greca
- perché è il sistema politico più razionale

L'esperienza secondo Dewey è:

- l'adattamento passivo dell'essere umano alla società
- l'interazione, intesa in senso sociale, tra l'essere umano e l'ambiente
- la percezione del mutamento da parte dell'essere umano
- la percezione da parte dell'essere umano dei principi invariati della realtà

## BIOLOGIA

Nella molecola di DNA:

- il contenuto di guanina non è uguale al contenuto di citosina
- il contenuto di adenina non è uguale al contenuto di timina
- il contenuto di adenina è uguale al contenuto di uracile
- il contenuto di guanina è uguale al contenuto di citosina

La replicazione del DNA è:

- conservativa
- semiconservativa
- non conservativa
- paraconservativa

Gli anticodoni sono presenti su:

- il filamento di DNA codificante
- mRNA
- tRNA
- rRNA

In una struttura nucleotidica il carbonio del pentoso nel legame estere con il fosfato è il:

- C1
- C3

- C4
- C5
  
- Che cos'è il DNA ricombinante?

---

---

---

---

---

---

---

- In cosa consiste la reazione a catena della polimerasi nota come PCR?

---

---

---

---

---

---

---

## SCIENZE MOTORIE

### 1. Il femore e la tibia si articolano per formare la seguente articolazione :

- A Gomito
- B Spalla
- C Ginocchio
- D Sutura

### 2. Le sinartrosi sono :

- A Articolazioni fisse
- B articolazioni semimobili
- C articolazioni mobili
- D presentano un disco di cartilagine tra i capi articolari

3. **Il muscolo antagonista** :

- ( ) A E' responsabile del movimento
- ( ) B Svolge l'azione opposta al movimento
- ( ) C Serve nei movimenti di flessione
- ( ) D Controlla il tono muscolare

4. **Sistole e Diastole sono:**

- ( ) A rispettivamente la contrazione e la dilatazione compiute dal cuore
- ( ) B valvole che regolano il flusso sanguigno
- ( ) C vene
- ( ) D due arterie

5. Spiega cos'è la distorsione e come interviene quando si manifesta.

6. Spiega brevemente gli effetti del movimento sul cuore

## STORIA

*Indica la soluzione corretta tra quelle proposte.*

- Il termine “autarchia” significa
  - difesa della propria sovranità di stato indipendente;
  - autonomia legislativa;
  - completa autosufficienza economica;
  - dipendenza economica.
- I Patti lateranensi, sottoscritti nel 1929 da Mussolini e da Pio XI, comprendevano
  - numerose agevolazioni fiscali per i sacerdoti e un finanziamento per la ristrutturazione delle chiese;
  - un nuovo diritto di famiglia, un condono fiscale e il sostegno alle scuole religiose;
  - un trattato di pace, un accordo di cooperazione militare e un aiuto economico;
  - un trattato internazionale, una convenzione finanziaria e un concordato.





- In seguito alla conquista dell’Etiopia (1936) da parte delle truppe italiane, la Società delle Nazioni
  - inviò un contingente militare internazionale a sostegno del re etiope Hailé Selassié.
  - costrinse l’Italia a dividere le terre conquistate in parti uguali con Francesi e Inglesi.
  - decise delle sanzioni economiche, vietando la vendita all’Italia di beni di interesse militare.
  - decise di consentire che l’Italia possedesse un grande impero coloniale.
  
- La “notte dei lunghi coltelli” fu
  - un episodio di azioni violente contro sinagoghe e abitazioni di ebrei;
  - un episodio di lotta armata tra nazisti e comunisti che doveva poi portare alla messa fuori legge di questi ultimi;
  - un episodio di azioni violente organizzate dalle SS contro gli oppositori del regime nazista;
  - il massacro dei membri delle SA di Röhm da parte delle SS.

***Rispondi scrivendo un testo di non più di 8 righe.***

- Chi si schierò a favore della partecipazione dell’Italia alla I guerra mondiale? Quali le motivazioni dell’interventismo?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Quali furono le cause fondamentali della crisi economica che nel 1929 colpì gli Stati Uniti?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



---

---

---

---

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO “DANILO DOLCI”  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO**

ALUNNO/A:

CLASSE:

SEZ.:

DATA:

**TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO**

Indicatori	Descrittori	quindicesimi	Punteggio assegnato
Comprensione del testo	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Analisi delle strutture testuali	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Correttezza linguistica: ortografica, morfosintattica, lessicale	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Organicità e coerenza espositiva	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Contestualizzazione e approfondimenti personali	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
<b>Totale (15)</b>			
Punteggio assegnato	quindicesimi		

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO “DANILO DOLCI”  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO**

ALUNNO/A:

CLASSE:

SEZ.:

DATA:

**TIPOLOGIA B: SCRITTURA DOCUMENTATA (SAGGIO BREVE, ARTIC. DI GIORNALE)**

Indicatori	Descrittori	quindicesimi	Punteggio assegnato
Rispetto della tipologia testuale	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Comprensione e interpretazione dei documenti	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Correttezza linguistica: ortografica, morfosintattica, lessicale	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Coerenza espositiva e utilizzo del registro linguistico appropriato	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Originalità delle argomentazioni, capacità critica ed elaborazione personale	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
<b>Totale (15)</b>			
<b>Punteggio assegnato</b>		<b>quindicesimi</b>	

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO “DANILO DOLCI”  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO**

ALUNNO/A:

CLASSE:

SEZ.:

DATA:

**TIPOLOGIA C: TEMA DI STORIA**

Indicatori	Descrittori	quindicesimi	Punteggio assegnato
Aderenza alla traccia	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Conoscenza dei contenuti e delle coordinate spazio-temporali	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Correttezza linguistica: ortografica, morfosintattica, lessicale	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Coerenza espositiva e capacità argomentativa	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Elaborazione critica e approfondimenti	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
<b>Totale (15)</b>			
Punteggio assegnato	quindicesimi		

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO “DANILO DOLCI”**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO**

ALUNNO/A:

CLASSE:

SEZ.:

DATA:

TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE

Indicatori	Descrittori	quindicesimi	Punteggio assegnato
Aderenza alla traccia	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Esposizione dei contenuti, coesione e coerenza	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Correttezza linguistica: ortografica, morfosintattica, lessicale	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Capacità argomentativa	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Elaborazione critica e approfondimenti personali	Molto scarso	0,30	
	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	2,00	
	Buono	2,60	
	Ottimo	3,00	
Totale (15)			
Punteggio assegnato	quindicesimi		



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

"Danilo Dolci"

Via Fichidindia, s.n.c. - 90124 Palermo tel. 0916307454 fax 0916300170

web: www.liceodanilodolci.it - e-mail: papm07000p@istruzione.it

C.F. 97163270826 - PAPM07000P – Ambito n. 17



GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Alunno.....Classe..... Data.....

Criteri	Indicatori	Punti	A.	B. Punteggio	
			Punteggio Tema	Quesito 1.	Quesito 2.
A. Aderenza alla traccia (tema) B. Pertinenza della risposta (quesiti)	Completa	4			
	Essenziale	3			
	Parziale	2			
	Gravemente lacunosa	1			
	Fuori tema	0,25			
Conoscenze specifiche	Ampie, soddisfacenti ed esaurienti	5			
	Precise e complete	4			
	Sufficientemente complete e puntuali	3			
	Limitate, con qualche imprecisione	2			
	Scarse, approssimative e/o confuse	1			
	Assenti	0,25			
Grado di organicità (coerenza e coesione testuale) ed elaborazione personale dei contenuti	Articolati e rielaborati con sintesi e/o spunti di riflessione originali	3			
	Lineari, con elementi di rielaborazione personale	2			
	Frammentari, con modesta o scarsa rielaborazione dei contenuti	1			
	Assenza di strutturazione e di rielaborazione dei contenuti	0,25			
Esposizione	Chiara e corretta, con una buona padronanza lessicale e buon uso del linguaggio disciplinare	3			
	Sufficientemente chiara e corretta, con un uso complessivamente adeguato della lingua specifica	2			
	Non sempre chiara e corretta e/o con un uso approssimativo della lingua specifica	1			
	Confusa e/o con errori morfosintattici e grammaticali, e/o uso improprio della lingua disciplinare	0,25			
			TOT. PUNTI	/2 =	
			PUNT. PESATO	(X 0,70)	(X 0,30)
			PUNT. TOTALE	...../ 15	

Quindicesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Decimi		2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	8	9	10

Il docente .....